

COMUNE DI GIOVO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

L'organo di revisione

DOTT. CLEMENTI FABIO

Revisore unico:

Nome FABIO Cognome CLEMENTI

Indirizzo VIA SAN NICOLO' N. 22 - FRAZ. VILLE - 38030 GIOVO (TN)

Telefono 3801553623 Fax 0461243865

Posta elettronica fabio.clementi@virgilio.it

Posta elettronica certificata: fabio.clementi@pec.odctrento.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto CLEMENTI FABIO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 31.07.2014;

◆ ricevuta in data 22.07.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 14.07.2016 completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 42 del 30.11.2015 riguardante la cognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili ;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2015 e la relativa situazione delle disponibilità liquide

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;

◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1

◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;

◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;

◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;

◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 16/10/2007;

◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nelle relazioni al bilancio preventivo 2015 e al rendiconto 2014.
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2015**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con delibera n. 42 in data 30.11.2015 (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo. (in caso di risposta negativa in ordine all'adozione delle opportune misure organizzative indicarne i motivi);
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2015 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** effettuato nell'esercizio 2015 operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** alle seguenti forme associative comunali (Unioni, Consorzi o ad altra forma associativa):
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI s.c., CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO B.I.M.;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in

- caso di risposta positiva indicare l'importo);
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
 - che l'ente **ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente**;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1331 reversali e n. 2425 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Valtellinese, reso nei termini previsti dalla legge, e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			0,00
Riscossioni	2.959.281,38	2.285.058,21	5.244.339,59
Pagamenti	2.532.688,32	2.598.928,11	5.131.616,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			112.723,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			112.723,16

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	112.723,16
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	112.723,16

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

- Azioni della società Informatica Trentina spa e Trentino riscossioni spa per complessivi euro 1.001,00;
- Cassa economale euro 3.248,09.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei

comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 436.558,06.

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 436.558,06.

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 535.860,62.

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro zero.

Si da atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2016, e fino alla data di compilazione della presente relazione, ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per importo massimo pari ad Euro 120.111,82.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2013	0,00	4.542,93	6.979,25	0
Anno 2014	0,00	5.853,09	57.616,92	0
Anno 2015	112.723,16	3.054,33	0	0

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, rappresenta quanto rilevato dalla Corte dei Conti a seguito dell'esame del questionario relativo al rendiconto 2014 ed al bilancio di previsione 2015 del Comune di Giovo.

La Corte evidenzia come l'anticipazione di tesoreria sia tipicamente una forma di finanziamento a breve termine, di carattere eccezionale, necessaria per poter far fronte a pagamenti urgenti ed indifferibili, in situazioni di carenza temporanea di liquidità.

Pertanto, il ricorso continuativo e reiterato alle anticipazioni di tesoreria, seppur nei limiti previsti dal vigente ordinamento contabile, potrebbe evidenziare difficoltà nella gestione dei flussi di cassa e uno stato di possibile precarietà degli equilibri economico-finanziari.

Inoltre, prosegue la Corte, l'utilizzo costante delle anticipazioni di tesoreria, si traduce, in sostanza, in una forma di finanziamento atypica, che potrebbe configurare la violazione della c.d. "regola aurea" sancita dall'art. 119 della Costituzione laddove le risorse vengano utilizzate per pagare spesa corrente.

L'esercizio 2015 è stato caratterizzato da un ricorso non episodico dello strumento dell'anticipazione di tesoreria, in quanto la stessa è stata utilizzata nei primi quindici giorni del mese di gennaio 2015, per due giorni nel mese di maggio, ed in modo massiccio (con medie tra i 200.000 ed i 300.000) e pressoché costante da fine giugno e fino a metà novembre 2015.

Tale modalità di utilizzo contrasta sicuramente con in carattere di eccezionalità di cui parla la Corte, specie se valutata negli anni ed impone all'ente di adottare ogni soluzione che migliori la liquidità dell'Ente, quali ad esempio la possibilità di introdurre modalità di riscossione delle entrate correnti

diverse rispetto a quelle attualmente adottate, che permettano un'accelerazione del processo di riscossione.

Conclude la Corte ricordando che la gestione di cassa assumerà sempre maggiore importanza con l'entrata a regime della contabilità armonizzata, atteso che il principio della competenza finanziaria potenziata e l'elaborazione del bilancio preventivo di cassa imporranno un costante monitoraggio dei flussi di cassa in entrate ed in uscita.

Risulta peraltro importante, e anche la Corte sollecita, adottare procedure contabili idonee ad evidenziare i vincoli di entrata a specifica destinazione adottando strumenti che consentano di correlare accertamenti ed impegni delle poste vincolate.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 281.753,53, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.296.773,48
Impegni	(-)	3.578.527,01
Totale avанzo (disavanzо) di competenza		-281.753,53

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.285.058,21
Pagamenti	(-)	2.598.928,11
<i>Differenza</i>	[A]	-313.869,90
Residui attivi	(+)	1.011.715,27
Residui passivi	(-)	979.598,90
<i>Differenza</i>	[B]	32.116,37
Totale avанzo (disavanzо) di competenza	[A] - [B]	-281.753,53

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014;

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2015		
Entrate Titolo I	+	498.493,98
Entrate Titolo II	+	894.298,16
Entrate Titolo III	+	556.918,79
Totale Titoli I, II, III (A)	=	1.949.710,93
Spese Titolo I (B)	-	2.008.474,41
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	110.628,83
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	= -	169.392,31
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	120.307,10
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	49.085,21
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		49.085,21
Altre entrate (Canoni aggiuntivi derivazione idroelettrica)		-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	0,00

Equilibrio di parte capitale esercizio 2015		
Entrate Titolo IV (*)	+	411.175,35
Entrate Titolo V ****	+	
Totale Titolo IV, V (M)	=	411.175,35
Spese Titolo II (N)	-	523.536,57
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	170.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	8.553,57

Estinzione anticipata mutui (R)	+	426.944,48
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (ENTRATE CORRENTI)	-	-
Entrate titolo IV	-	426.944,48
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti	6.482,81	
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		5.577,70
- trattamento fine rapporto a personale cessato		65.021,18
- sostituzione personale assente maternità ufficio ragioneria		22.808,35
- sostituzione personale assente maternità ufficio tecnico		31.277,17
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre spese una tantum		2.105,51
Totale	6.482,81	126.789,91
	Differenza (A-B)	120.307,10

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi
Liquidazione a comune di Lavis canone scarico fognatura di frazione	2.105,51

Il risultato positivo nella gestione nella parte in conto capitale di euro 8.553,57 è determinato quanto ad euro 0,01 da un arrotondamento sul trasferimento PAT per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui, per euro 3.052,88 dalla differenza non utilizzata per oneri di concessione e sanzioni urbanistiche, per 0,64 da una differenza non utilizzata di sovraccanoni BIM 2011-2015 ed infine per euro

5.500,04 per una differenza non utilizzata relativamente ad entrate per riscossione crediti relativi a rimborsi spese e danni non previsti.

Il Revisore, in merito agli equilibri di bilancio dell'Ente, rappresenta quanto rilevato dalla Corte dei Conti a seguito dell'esame del questionario relativo al rendiconto 2014 ed al bilancio di previsione 2015 del Comune di Giovo.

La Corte evidenzia come l'utilizzo di poste di entrata straordinarie o non ripetitive (avanzo di amministrazione, contributi per permessi di costruire, canoni aggiuntivi BIM, finanziamenti straordinari della Provincia autonoma), per compensare lo squilibrio di parte corrente del bilancio costituisca una criticità contabile, soprattutto se ripetuta negli anni, giacché, la parte corrente del bilancio dovrebbe essere in grado di finanziarsi autonomamente, senza necessità di fare ricorso ad entrate diverse da quelle dei primi tre titoli del bilancio.

Il Comune di Giovo negli ultimi tre esercizi ha potuto garantire l'equilibrio di parte corrente di bilancio solo grazie all'applicazione di Avanzo a finanziare spese una tantum e di canoni aggiuntivi di derivazione idroelettrica, circostanza questa che impone, come richiesto dalla Corte, una verifica effettiva, puntuale e costante degli equilibri, finalizzata alla salvaguardia degli stessi, anche con riferimento ai vincoli ed obblighi previsti dal nuovo ordinamento contabile.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione e sanzioni urbanistiche (*)	72.548,97	69.496,09
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per estinzione anticipata di mutui (*)	426.944,49	426.944,48
Per trasferimenti PAT sul fondo investimenti comunali	61.963,06	61.963,06
Altri fondi vincolati - sovraccanoni (*)	82.095,64	82.095,00
Alienazione beni immobili	28.050,00	28.050,00
Altri fondi vincolati		

(*) La differenza è confluita nell'avanzo di amministrazione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2013	2014	2015
Accertamento	64.150,29	222.140,46	63.154,73
Riscossione (competenza)	64.150,29	222.140,46	63.154,73
Riscossione (c/residui)			

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 2013 ...0.....%

anno 2014 ...0.....%

anno 2015 ...0.....%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'ente è convenzionato con il Corpo Unificato Rotaliana – Konisberg, facente capo al Comune di Mezzolombardo che gestisce anche la riscossione delle relative sanzioni amministrative.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 325.699,56 come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015		0,00
RISCOSSIONI	2.959.281,38	2.285.058,21
PAGAMENTI	2.532.688,32	2.598.928,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		112.723,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
Differenza		112.723,16
RESIDUI ATTIVI	1.271.169,48	1.011.715,27
RESIDUI PASSIVI	1.090.309,45	979.598,90
Differenza		212.976,40
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015		325.699,56

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	325.699,56
Totale avanzo/disavanzo	325.699,56

Nel caso di utilizzo di avанzo nell'esercizio 2015, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	170.000,00
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	120.307,10	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	120.307,10		170.000,00

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.296.773,48
Totale impegni di competenza	-	3.578.527,01
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-281.753,53

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	66.517,07
Minori residui attivi riaccertati	-	327.999,25
Minori residui passivi riaccertati	+	558.689,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		297.207,03

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-281.753,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		297.207,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		290.307,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		19.938,96
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		325.699,56

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	383.827,39	310.246,06	325.699,56

di cui:

Fondi vincolati	-	-	-
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	383.827,39	310.246,06	325.699,56
TOTALE	383.827,39	310.246,06	325.699,56

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue⁽¹⁾ (²):

L'applicazione è avvenuta nel rispetto di quanto stabilito dal TULROC.

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati il Revisore osserva quanto segue³:

-
- ¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC.;
 - ² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;
 - ³ Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione ed il suo corretto utilizzo

Nessun utilizzo difforme.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi non sono in corso i seguenti contenziosi.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	905.099,70	894.931,78	76.634,69	971.566,47	-66.466,77
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	3.583.841,34	2.061.357,60	1.194.534,79	3.255.892,39	327.948,95
Servizi c/terzi Tit. VI	2.992,00	2.992,00		2.992,00	
Totali	4.491.933,04	2.959.281,38	1.271.169,48	4.230.450,86	261.482,18

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	606.274,87	470.669,05	68.282,64	538.951,69	67.323,18
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	3.486.005,50	2.003.054,70	999.280,79	3.002.335,49	483.670,01
Rimb. prestiti Tit. III	57.616,92	57.616,92		57.616,92	
Servizi c/terzi Tit. IV	31.789,69	1.347,65	22.746,02	24.093,67	7.696,02
Totali	4.181.686,98	2.532.688,32	1.090.309,45	3.622.997,77	558.689,21

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	50,30
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	327.948,95
Gestione servizi c/terzi	0
MINORI RESIDUI ATTIVI	327.999,25

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	67.323,18
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	483.670,01
Gestione servizi c/terzi	7.696,02
MINORI RESIDUI PASSIVI	558.689,21

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi

Le più importanti voci di residuo eliminate sono rappresentate dalla cancellazione di un contributo provinciale a seguito del mancato perfezionamento della spesa al 31.12.2015, l'importo ammonta ad euro 216.580,97, a riguardo si verifica come il corrispondente residuo passivo, per il medesimo importo, sia stato anch'esso eliminato.

Per euro 97.612,00 è stato cancellato un residuo relativo alla quota fondo investimenti sempre a seguito del mancato perfezionamento della spesa al 31.12.2015, il corrispondente residuo passivo eliminato ammonta invece ad euro 183.603,41 in quanto per la differenza detta spesa era finanziata con contributi di concessione nel frattempo incassati.

Infine per euro 13.755,98 è stato eliminato un residuo attivo per contributo provinciale a finanziare un'opera, a seguito dell'approvazione della contabilità finale con economia di spesa.

- minori residui passivi

Sono già stati citati i principali residui passivi eliminati a seguito del mancato perfezionamento della spesa, corrispondentemente all'eliminazione del residuo attivo.

Si rappresentano per il resto in parte straordinaria eliminazioni dipendenti da economie rilevate in sede di contabilità finale di lavori, che rientrano nella normalità.

Così anche in parte ordinaria le eliminazioni più significative sono riconducibili a normali economie a seguito di approvazione definitiva delle spese.

- Maggiori residui attivi:

Oltre a normali maggiori accertamenti a seguito della rendicontazione delle tariffe, si rilevano rimborsi dal Comune capofila per spese in personale in comando presso il corpo di polizia municipale Avisio per complessivi euro 46.124,81 relativi agli anni 2012-2013.

Non si è verificata eliminazione di residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato e neppure l'eliminazione di residui attivi del Titolo VI

Movimentazione nell'anno 2015 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2011:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2014	-	1.257,11	-
Residui riscossi	-	191,56	-
Residui stralciati o cancellati	-	-	
Residui da riscuotere al 31/12/2015		1.065,55	-

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2011 iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2015, provenienti da anni ante 2011	1.000,31
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2015 per residui ante 2011	191,56
Sgravi richiesti nell'anno 2015 per residui ante 2011	
Somme conservate al 31/12/2015	808,75

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Titolo I			161,55	15.385,49	693,09	40.112,94	56.353,07
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II					13.874,25	488.778,99	502.653,24
Attivi Titolo III	1.065,55	911,39	767,23	3.927,43	39.848,71	357.865,65	404.385,96
di cui Tasse di smaltimento rifiuti	22,00	7,52					29,52
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							
Attivi Titolo IV	127.822,79	54.000,00		518.019,60	494.692,40	121.965,69	1.316.500,48
Attivi Titolo V						-	-
Attivi Titolo VI						2.992,00	2.992,00
TOTALE ATTIVI	128.888,34	54.911,39	928,78	537.332,52	549.108,45	1.011.715,27	2.282.884,75
Passivi Titolo I	9.919,29	1.501,25	8.039,20	36.911,47	11.911,43	459.751,07	528.033,71
Passivi Titolo II	103.110,16	89.745,53	28.426,99	355.175,95	422.822,16	405.825,71	1.405.106,50
Passivi Titolo III						-	-
Passivi Titolo IV	6.277,00	2.264,00	5.211,89	4.023,14	4.969,99	114.022,12	136.768,14
TOTALE PASSIVI	119.306,45	93.510,78	41.678,08	396.110,56	439.703,58	979.598,90	2.069.908,35

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso⁴.

⁴ Rilievo Corte dei Conti per relazione conto consuntivo 2010: "Al fine di determinare il reale risultato d'esercizio, andrebbero fatti dei controlli più minuziosi soprattutto sulla gestione dei residui, andando a verificare non solo la sussistenza del titolo giuridico, ma anche la concreta recuperabilità del credito."

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2015

	Entrate	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	499.301,00	498.493,98	-807,02	0%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	889.013,00	894.298,16	5.285,16	1%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	585.676,00	556.918,79	-28.757,21	-5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.287.475,00	838.119,83	-449.355,17	-35%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	500.000,00		-500.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	648.000,00	508.942,72	-139.057,28	-21%
Avanzo di amministrazione applicato		300.744,00	290.307,10	-10.436,90	----
	Totale	4.710.209,00	3.587.080,58	-1.123.128,42	-24%

	Spese	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.151.453,00	2.008.474,41	-142.978,59	-7%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	873.124,00	523.536,57	-349.587,43	-40%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.037.632,00	537.573,31	-500.058,69	-48%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	648.000,00	508.942,72	-139.057,28	-21%
	Totale	4.710.209,00	3.578.527,01	-1.131.681,99	-24%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva lo scostamento sul titolo IV di entrata e sul titolo II di spesa, riconducibile come noto all'attivazione ed andamento delle opere di investimento.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	68.909,31	71.779,73	68.909,31	71.779,73
Ritenute erariali	159.466,27	183.737,91	159.466,27	183.737,91
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.227,30	1.091,11	1.227,30	1.091,11
Depositi cauzionali	1.918,00	7.989,09	1.918,00	7.989,09
Servizi per conto di terzi	7.690,33	237.744,88	7.690,33	237.744,88
Fondi per il servizio di economato	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Depositi per spese contrattuali	4.000,00	4.100,00	4.000,00	4.100,00

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	68.909,31	71.779,73	68.170,18	71.345,36
Ritenute erariali	159.466,27	183.737,91	158.980,63	183.737,91
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.227,30	1.091,11	1.227,30	1.091,11
Depositi cauzionali	1.918,00	7.989,09	400,00	2.800,00
Servizi per conto di terzi	7.198,33	237.252,88	4.088,34	129.346,22
Fondi per il servizio di economato	-	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Depositi per spese contrattuali	4.000,00	4.100,00		4.100,00

Le principali partite di entrata e correlata spesa nei servizi in conto terzi (importi più significativi) sono (solo anno 2015) rappresentate dal riversamento Iva Split Payment per euro 170.324,27.

c) Verifica del Patto di stabilità

La presente sezione va compilata con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti.

Per l'esercizio finanziario 2015, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta Provinciale e gli obiettivi 2015 dei singoli Enti oltre i mille abitanti quantificati dalle delibere della Giunta Provinciale.

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito	SI	
--	----	--

L'obiettivo è stato conseguito sia sui dati presunti di chiusura, a cui si riferisce il prospetto che segue, inviato nei termini alla PAT, sia sui dati definitivi del conto consuntivo.

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	498.493,98
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	894.298,16
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	556.918,79
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	1.949.710,93
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	2.777.511,74
E5.1	Entrate da "Anticipo trasferimenti PAT per estinzione anticipata" (titolo IV cap 3)	Riscossioni (2)	426.944,49
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo V)	Riscossioni (2)	6.515,04
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E5.1-E6)	Riscossioni (2)	2.344.052,21
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		4.293.763,14
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	2.015.410,51
S2	Spese in c/capitale (titolo II) (*)	Pagamenti (2)	2.120.765,56
S3	Spese per concessione di crediti (titolo II in. 10)	Pagamenti (2)	0,00
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3)	Pagamenti (2)	2.120.765,56
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		4.136.176,07
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO (E8-S5)		157.587,07
OB	OBIETTIVO ANNUO		-51.363,10
SC	SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		208.950,17

(1) Gestione di competenza

(2) Gestione di competenza + gestione residui

(3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento

- (*) negativo, il Patto non è stato rispettato.
- (**) Comprensivi dei pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013
- (***) Le caselle seguenti devono essere compilate solo dai Comuni che hanno acquisito spazi finanziari. Nell'esercizio 2013 solo il Comune di Isera ha acquisito uno spazio finanziario, tale acquisizione è stata formalizzata con determinazione del dirigente del Servizio Autonomie locali n. 404 di data 24 ottobre 2013.
- (***) Da compilare solo se SP>0

E' stato certificato il rispetto dell'obiettivo per il 2015 entro il termine del 28 febbraio 2015, secondo quanto previsto dall'intesa sottoscritta in data 28 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali	SI	
La certificazione di cui al punto precedente è stata effettuata utilizzando i dati di pre-consuntivo	SI	

Nessun organismo partecipato direttamente e/o indirettamente (società, consorzio, unione, ecc.) si è assunto l'onere di effettuare pagamenti o di realizzare opere ed investimenti pubblici "originariamente previsti nel bilancio di previsione dell'ente e nel piano delle opere pubbliche".

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Attestazione da parte del revisore del rispetto delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n.18/2011 e n. 25/2012 in quanto il comune ha rispettato:

- il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali come previste dall'art. 8 – comma 3 – lettera a) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali nei comuni fino a 2000 abitanti come regolato dall'art. 8 ter della L.P. n.27/2010 e ss.mm..

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	-			-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	-	6.482,00	6.482,81	0,81
IMIS	335.000,00	455.000,00	455.000,00	
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	-	-		
Addizionale IRPEF	31.629,17	36.000,00	36.011,17	11,17
Addizionale sul consumo di energia elettrica	693,26			
Imposta sulla pubblicità	1.819,07	1.819,00	1.000,00	819,00
Altre imposte	-	-		
Totale categoria I	369.141,50	499.301,00	498.493,98	807,02
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	27.000,00	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani	-			
TOSAP	-			
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP	-			
Altre tasse	-			
Totale categoria II	27.000,00			
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
Totale categoria III				-
Totale entrate tributarie	396.141,50	499.301,00	498.493,98	807,02

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Le citate entrate hanno andamento nella normalità, il rendiconto segue soddisfacentemente le previsioni, in merito ai tempi di riscossione si segnala quanto già evidenziato circa il non episodico utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e sulla necessità di garantire maggiore liquidità all'ente intervenendo sulle modalità di riscossione.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rappresenta il presente prospetto relativo ai risultati attesi e conseguiti dal recupero evasione :

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/imu	6.482,00	6.482,81	6.482,81
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A/TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	6.482,00	6.482,81	6.482,81

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4,00	4,00	4,00
Aliquota altri fabbricati	7,60	9,00	9,00
Aliquota aree edificabili	7,60	9,00	9,00
Proventi I.C.I./I.M.U abitazione principale e fattispecie assimilate	1.379,00	1.379,00	35.528,00
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	218.601,07	247.433,00	306.979,00
Proventi I.C.I./I.M.U aree edificabili	77.255,00	86.188,00	112.493,00
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I/I.M.U.	297.235,07	335.000,00	455.000,00
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I/I.M.U. IN C/COMPETENZA	277.532,20	333.990,19	441.910,11
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I IN C/RESIDUI	434,15	5.046,51	-

Osservazioni: *Proposte in relazione alla base imponibile articolata nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento ed alla razionalizzazione della politica fiscale del comune (art 43 comma 1 lettera d del TURLOC)*

Il Comune di Giovo applica poi le seguenti aliquote:

- 6,40 per abitazioni in comodato a familiari
- 7,60 per fabbricati produttivi.

Visto il contesto territoriale che caratterizza l'Ente, si ritiene non vi siano problematicità nella politica fiscale.

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani è gestito per effetto di legge dall'Ente gestore, nel nostro caso da ASIA che provvede all'incasso diretto della relativa tariffa.

La percentuale di copertura prevista era del 100%.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	-	-	-
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	1.186.187,19	1.014.830,44	894.298,16
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	-	-	-
Total	1.186.187,19	1.014.830,44	894.298,16

Sulla base dei dati esposti si rileva la corretta contabilizzazione dei trasferimenti pubblici.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	386.860,09	420.461,00	391.727,69	- 28.733,31
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	82.459,42	83.610,00	87.325,07	3.715,07
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	5.853,09	5.000,00	3.054,33	- 1.945,67
Utili netti delle aziende - cat 4	114,48	115,00	-	115,00
Proventi diversi - cat 5	68.602,03	76.490,00	74.811,70	- 1.678,30
Totale entrate extratributarie	543.889,11	585.676,00	556.918,79	- 28.757,21

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	173.279,10	167.035,34	6.243,76	104%	
Impianti sportivi	4.133,60	20.661,23	-16.527,63	20%	
Mattatoi pubblici			-	#DIV/0!	
Mense scolastiche			-	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			-	#DIV/0!	
Altri servizi			-	#DIV/0!	

In merito si osserva: i proventi di competenza sul servizio Asilo nido e Impianti sportivi non coprono interamente il costo.

Servizi indispensabili

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	108.237,27	104.197,72	4.039,55	104%	
Fognatura	63.620,65	55.794,35	7.826,30	114%	
Nettezza urbana			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

In merito si osserva: l'integrale copertura del costo dei servizi Acquedotto e dei servizi Fognatura. Il Servizio Depurazione è provinciale, il comune riscuote e riversa alla Provincia Autonoma di Trento.

Servizi diversi					
	<i>Provetti</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano			-	#DIV/0!	
Centrale del latte			-	#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica			-	#DIV/0!	
Teleriscaldamento			-	#DIV/0!	
Trasporti pubblici			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

In merito si osserva:

Osservazioni in merito al grado di copertura del costo dei servizi:

Nel caso non ricorrono le fattispecie indicare negativo

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2015 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2015 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015

A.S.I.A.	gestione rifiuti igiene urbana	ed	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		2,716%					
Valore della Produzione*			7.026.032		8.680.522		8.563.405
- <i>di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente</i>			0		0		0
Utile o perdita d'esercizio			-332.707		32.544		35.769
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)			-51.867		39.989		62.204
Dividendi distribuiti			0		0		0
Indebitamento al 31.12**			4.076.739		4.580.087		4.620.824
T.F.R.***			740.751		777.078		821.092
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			56		57		59
Personale dipendente al 31.12 (costo)****			2.342.722		2.408.139		2.568.236
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(<i>per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente</i>)			0		0		0
<i>Fideiussioni</i> dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			0		0		0
<i>Fideiussioni</i> accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato			0		0		0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)			0		0		0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....))			0		0		0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì • NO • **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione degli importi:

.....

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2015*	Valore in euro*
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio								
Per trasferimenti in conto esercizio								
Per trasferimenti in conto capitale								
Per copertura di disavanzi o perdite*								
Per acquisizione di capitale*								
Per aumento di capitale non per perdite*								
Altro (specificare.....)								
TOTALE TITOLO I								
TOTALE TITOLO II								

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società

partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
	INFORMATICA TRENTINA SPA	SERVIZI INFORMATICI	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione			0,0216%				
Valore della Produzione*					55.057.009	47.788.236	43.214.909
Utile o perdita d'esercizio					705.703	1.156.857	122.860
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					1.334.890	858.653	138.209
Dividendi distribuiti					461,96	114,48	0
Indebitamento al 31.12**					24.116.156	24.418.794	22.336.161
T.F.R.***					4.238.801	4.210.346	4.098.372
Numero dipendenti					302	294	284
Costo del personale					16.951.071	16.367.085	15.893.258
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....))					0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione relativi importi:

.....

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2015*	Valore in euro*
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
	Per contratti di servizio							
	Per trasferimenti in conto esercizio							
	Per trasferimenti in conto capitale							
	Per copertura di disavanzi o perdite*							
	Per acquisizione di capitale*							
	Per aumento di capitale non per perdite*							
	Altro (specificare.....)							
	TOTALE TITOLO I							

TOTALE TITOLO II

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2012	Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014
	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	SERVIZI INFORMATICI	Diretta (1)	Indirett a (2)			
Quota % di partecipazione			0,0244%				
Valore della Produzione*					3.090.719	3.426.355	3.776.175
Utile o perdita d'esercizio					256.787	213.930	230.668
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					395.942	407.097	686.927
Dividendi distribuiti							
Indebitamento al 31.12**					7.517.356	8.246.321	6.569.313
T.F.R.***					139.568	186.934	225.177
Personale Dipendente al 31.12 (numero unità)					49	50	48
Personale dipendente al 31.12 (costo)					1.532.152	1.635.195	1.613.817
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....))					0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

- * alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);
- ** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);
- *** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);
- **** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione relativi importi:

.....

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

.....

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2015*	Valore in euro*
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
	Per contratti di servizio							
	Per trasferimenti in conto esercizio							

Per trasferimenti in conto capitale						
Per copertura di disavanzi o perdite*						
Per acquisizione di capitale*						
Per aumento di capitale non per perdite*						
Altro (specificare.....)						
TOTALE TITOLO I						
TOTALE TITOLO II						

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
	APT ALTOPIANO PINE' E VALLE DI CEMBRA	PROMOZIONE TURISTICA					
Quota % di partecipazione			2,69%				
Valore della Produzione*					959.264	833.249	842.722
Utile o perdita d'esercizio					-1.477	4.379	3.187
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					15.476	16.816	11.970
Dividendi distribuiti					-	-	-
Indebitamento al 31.12**					343.105	273.566	441.460
T.F.R.***					41.414	48.501	44.342
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					408.956	390.168	374.677
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-Int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)					0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

- * alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);
- ** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);
- *** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);
- **** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione degli importi:

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2015*	Valore in euro*
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio								

Per trasferimenti in conto esercizio	1.404,39	1.404,39	I	
Per trasferimenti in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite*				
Per acquisizione di capitale*				
Per aumento di capitale non per perdite*				
Altro (specificare.....)				
TOTALE TITOLO I				
TOTALE TITOLO II				

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.	SERVIZI AGLI ASSOCIATI E SUPPORTO AL CONSIGLIO DI AUT. LOC.					
Quota % di partecipazione			0,42%				
Valore della Produzione*					4.782.061	3.484.994	3.386.594
- <i>di cui servizi a favore della PA</i>							
- <i>di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente</i>							
Utile o perdita d'esercizio					21.184	20.842	178.915
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					67.827	40.021	266.540
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					4.219.983	3.651.691	3.192.147
T.F.R.***					188.618	198.804	200.623
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					21	20	20
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					1.260.630	1.275.010	1.349.258
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (<i>per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente</i>)					0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0

(specificare.... ...)			
--------------------------	--	--	--

- (1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.
- (2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.
- (3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.
- (4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

- * alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);
- ** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);
- *** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);
- **** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione degli importi:

.....

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2015*	Valore in euro*	
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti				
Per contratti di servizio				4.000,00	3.359,51	I			
Per trasferimenti in conto esercizio				1.824,48	1.824,48	II			
Per trasferimenti in conto capitale									
Per copertura di disavanzi o perdite*									
Per acquisizione di capitale*									
Per aumento di capitale non per perdite*									
Altro (specificare.....)									
TOTALE TITOLO I									
TOTALE TITOLO II									

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.6 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2015:

	Codice fiscale	Denominazione	Data ultimo bilancio approvato
1			
2			
3			
....			

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2015, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

	1	2	3
Codice fiscale
Denominazione				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2015 a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite				
Titolo della spesa (I o II)				

Bene conferito a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite *				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2015 per trasferimenti straordinari				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2015 per concessione crediti				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2015 per concessione garanzie a favore dell'organismo				
Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi	Sì			
	No			
Utilizzo di riserve per il ripiano di perdite**	Sì			
	No			

* In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

** Anche infrannuali.

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2015.

Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Partecipazione		Attività prevalente svolta per l'Ente Indicare se l'organismo è in liquidazione o in procedura concorsuale*	Cause di scioglimento**	Data delibera di messa in liquidazione	Eventuali oneri di liquidazione a carico ente al 31/12		Debiti Ente verso O.P. al 31/12	Crediti Ente verso O.P. al 31/12	Personale dipendente al 31/12 (unità)	Personale dipendente al 31/12 (costo ****)
			Diretta	Indiretta (1)				Tit I	Tit II				
1													
2													
3													
4													

* in caso di assoggettamento a procedura concorsuale, indicare la tipologia: fallimento, concordato preventivo, liquidazione, coatta amministrativa, amministrazione controllata e amministrazione straordinaria

** le cause di scioglimento sono quelle previste dall'art. 2484 c.c., comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge;

*** di cui alla voce B9 del conto economico (art.2425 c.c.)

(1) se la partecipazione è indiretta indicare il codice fiscale della società di primo livello:

Codice fiscale	
----------------	--

2.10.1. Il personale della società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato collocato;

Specificare: numero unità..... costo annuo lordo

2.10.2. Il servizio precedentemente prestato dalla società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato "internalizzato" dall'Ente?

Sí • NO •

2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali

2.12. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2015

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Eventuali oneri di cessazione a carico dell'Ente			
				Tit.I		Tit.II	
				Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1							
2							

2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2015

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'ente	Quota di partecipazione	Valore contabile in euro della quota di partecipazione	Ricavo netto dalla cessione in euro
1					
2					
3					

Il Revisore, in merito agli organismi partecipati dell'Ente, rappresenta quanto rilevato dalla Corte dei Conti a seguito dell'esame del questionario relativo al rendiconto 2014 ed al bilancio di previsione 2015 del Comune di Giovo.

La Corte raccomanda sempre una puntuale ed attenta valutazione in ordine al mantenimento delle società o delle partecipazioni societarie.

Al riguardo, segnala che il concetto di "indispensabilità" dello strumento societario utilizzato dal legislatore è finalizzato a rafforzare ed ad accentuare il significato di "stretta necessità" già presente nell'art. 3, commi 27-28, della legge finanziaria per il 2008 (L. n. 244/2007). Dunque, fermo restando il divieto di mantenere società non coerenti con le proprie finalità istituzionali (principio della funzionalizzazione), il legislatore ha imposto la dismissione di quelle società che, pur coerenti con i fini istituzionali dell'Ente, non sono indispensabili al loro perseguitamento. Infatti, come rilevato dalla Corte, "il predicato dell'indispensabilità, legato alle partecipazioni coerenti con i fini istituzionali dell'ente, va individuato sotto il profilo della indispensabilità dello strumento societario rispetto ad altre differenti forme organizzative (o alla scelta di fondo tra internalizzazione ed esternalizzazione) o, ancora, all'indispensabilità dell'attività svolta dalla partecipata rispetto al conseguimento dei fini istituzionali".

Conclude la Corte ricordando quanto prescritto dalla L. 190/2014, in base alla quale si dovrà disporre la "soppressione delle società che risultano composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti".

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2013	2014	2015
01 - Personale	814.581,99	813.690,64	899.633,57
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	124.216,30	123.429,35	117.876,26
03 - Prestazioni di servizi	754.822,82	746.764,45	692.474,18
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.286,07	4.286,85	4.286,85
05 - Trasferimenti	238.466,45	226.940,82	224.498,76
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	20.407,35	17.154,81	11.098,54
07 - Imposte e tasse	57.243,04	57.609,34	57.971,43
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	41.187,77	876,36	634,82
Totale spese correnti	2.055.211,79	1.990.752,62	2.008.474,41

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	21	20	20
Costo del personale (2)	814.581,99	813.690,64	899.633,57
Costo medio per dipendente	38.789,62	40.684,53	45.970,03

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2015.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

L'Ente ha effettuato nel 2015:

Nuove assunzioni di personale si, ma a tempo determinato per sostituzione di pari qualifica in aspettativa

Rinnovi contrattuali a tempo determinato no

Proroghe contratti a tempo determinato si

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2014: 40,87%

Rendiconto 2015: 44,79%.

Il Revisore, in merito alla spesa corrente rappresenta che la Corte dei Conti a seguito dell'esame del questionario relativo al rendiconto 2014 ed al bilancio di previsione 2015 del Comune di Giovo, sollecita l'Ente ad adottare un Piano di miglioramento che sia in grado di consentire un effettivo controllo della spesa corrente con contenimento della stessa.

Con riferimento alla spesa del personale poi, nel raccomandare di mantenere la stessa entro la percentuale di incidenza del 40% sulla spesa corrente, raccomanda altresì di assicurare, almeno in linea generale, una continua riduzione in serie storica di tale voce di spesa.

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze⁵ riferite all'anno 2015 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	1	761,28

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le

⁵ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")⁶.

In merito il Revisore osserva che l'Ente, affida una sola consulenza, per la gestione degli aspetti tributari che interessano il comune. Rispetto all'esercizio 2014 dove le spese impegnate ammontavano ad euro 634,40, la tariffa applicata dal professionista incaricato è stata aumentata passando ad un impegno di euro 761,28.

Non si rileva pertanto una diminuzione dell'importo delle consulenze.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2015 (7)

Delibera di approvazione regolamento n. 15 di data 17 marzo 2008, modificato con delibera consiliare n. 44 dd 31 ottobre 2012.

(indicare gli estremi del regolamento dell'ente – se risulta adottato - che disciplina le spese di rappresentanza)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Generi alimentari	Manifestazione festa degli alberi	804,43
Mazzi di fiori per cerimonia	celebrazione matrimoni civili	60,00
Pranzo lavoro custode forestale	Piantumazione parco giochi Masen	30,00
Pranzo	Premiazione concorso letterario	350,00
Generi alimentari	Ripristino sentieri montagna	227,64
Targa commemorativa	Festa dello sport	181,00
Targhe ricordo	Anniversario ordinazione sacerdoti	90,00
Generi alimentari	Castagnata anziani e pensionati	197,14
Generi alimentari	Concerti natalizi	127,16
Totale delle spese sostenute		2.067,37

⁶ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

⁷ Ai fini dell'elenco si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitivie</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
398.415,00	873.124,00	523.536,57	- 349.587,43	-40,0%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	170.000,00
- avanzo del bilancio corrente	28.050,00
- alienazione di beni	
- altre risorse	
<i>Totale</i>	<u>198.050,00</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi Provincia Autonoma	
Trento	
- trasferimenti PAT (ex firm-budget)	61.963,06
- oneri di urbanizzazione	69.496,09
- altri mezzi di terzi	194.027,42
<i>Totale</i>	<u>325.486,57</u>
Totale risorse	<u>523.536,57</u>
Impieghi al titolo II della spesa	<u>523.536,57</u>

In merito si osserva:

- nella voce altri mezzi di terzi sono rappresentati euro 110.917,42 di canoni aggiuntivi derivazione idroelettrica per la quota non applicata in parte corrente, sovracanoni BIM per euro 82.095,00 ed euro 1.015,00 per rimborsi di terzi.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2013, 2014, 2015 sulle entrate correnti:

		2013	2014	2015
Interessi passivi anno in corso (A)	+	20.407,35	17.154,81	11.098,54
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	20.407,35	17.154,81	11.098,54
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	2.263.975,81	2.234.143,35	2.143.442,50
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	-	-	-
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	-	-	-
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	2.263.975,81	2.234.143,35	2.143.442,50
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,9%	0,8%	0,5%

Non sussistono interessi passivi, relativi alle eventuali operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (*in migliaia di euro*)

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	976	810	660
Nuovi prestiti	-		
Prestiti rimborsati	166	150	111
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾			413
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	810	660	136
⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui			
⁽²⁾ da specificare			

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva ⁸: che l'ente è in grado di coprire gli oneri dell'ammortamento dei mutui con le risorse ordinarie di bilancio.

In merito all'estinzione anticipata dei mutui intervenuta nel 2015, preme rilevare come l'operazione di estinzione anticipata promossa dalla P.A.T. ha determinato per l'Ente solo la surrogazione del soggetto creditore.

Tanto è vero che, in base a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 708/2015, i Comuni che beneficeranno dell'estinzione anticipata dovranno provvedere alla restituzione delle somme ottenute, attuata attraverso la contrazione dei trasferimenti provinciali, che quindi determineranno una minore entrata per l'Ente.

Si raccomanda pertanto un continuo monitoraggio della situazione debitoria dell'Ente.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

	Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui		
prestiti obbligazionari		
aperture di credito		
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata		
TOTALE		-

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati .

⁸ Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁹

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio non sussistendone la presenza.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili. (in caso di risposta affermativa fornire elementi di dettaglio).

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015

Altre verifiche (comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti)

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	SI	
---	----	--

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2015
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2015
- inventario dei beni mobili	2015
Immobilizzazioni finanziarie	-
Rimanenze	-
Conferimenti	-
Debiti di finanziamento	2015
Altri	-

⁹ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	54,13 %
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	422,33
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	25,57 %
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	199,48
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	28,56%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	20,09%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	52,55%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	52,39%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	46,14%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	6,24%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	44,79%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	-%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	-%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	7,01%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	16,71%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	45,48%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	22,89%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Eventuali osservazioni in presenza di valori anomali degli indicatori:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO

Si segnala la positività del parametro di deficitarietà n. 6, relativo alla spesa del personale, la quale anche detratti i contributi ricevuti per il personale, si attesta sul valore di 41,65%, quindi superiore al valore del 40% delle entrate correnti previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

La medesima problematica fu rilevata dalla Corte dei Conti in sede di verifica del questionario relativo al consuntivo 2014, la quale conclude raccomandando di mantenere la spesa del personale entro la percentuale di incidenza sulla spesa corrente del 40%, assicurando altresì – in linea generale – la continua riduzione in serie storica di tale voce di spesa.

Si osserva peraltro come nell'esercizio 2015 la voce personale sia stata interessata da importanti una tantum come evidenziato nella relativa sezione che certamente incidono sulla percentuale di deficitarietà rilevata.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore dei conti verificato il rendiconto dell'esercizio 2015 attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno in considerazione anche dell'esigibilità dei crediti, dei vincoli di salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici e dell'analisi di eventuali debiti fuori bilancio o più in generale di passività non rilevate, anche potenziali.
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari).

Attesta inoltre di non aver riscontrato problematicità circa le dinamiche dell'ente relative all'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

Si da atto che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 31 del TURLOC dando adeguata motivazione e che dalle analisi e valutazioni effettuate non si rilevano passività potenziali.

Si attesta inoltre che:

- non vi sono state irregolarità o inadempienze di carattere finanziario;
- la gestione finanziaria ha rispettato i principi a salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'indebitamento dell'ente rispetta i limiti imposti nell'ordinamento e le risorse permettono una puntuale capacità di rimborso dei mutui.
- le previsioni sono attendibili e il rendiconto veritiero;
- il sistema contabile è adeguato così come è funzionante il sistema di controllo interno.
- è rispettato il patto di stabilità sia in termini di saldo di competenza mista.

Si raccomanda prestare molta attenzione ai rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di verifica del questionario sul rendiconto 2014 e sul bilancio 2015 che il revisore ha riportato nella presente relazione, nella relativa sezione, riguardanti:

- gli Equilibri di bilancio (pagina 12);

- la necessità di adozione di un piano di miglioramento (pagina 45);
- il risultato di cassa, con particolare riguardo all'utilizzo dell'anticipazione (pagina 8);
- gli organismi partecipati (pagina 43).

Si segnala inoltre come la Corte nel medesimo documento abbia sollecitato l'inserimento nella banca dati Sirtel-Corte, dei conti delle risultanze del rendiconto 2014, il revisore, a riguardo, ha rilevato che tale obbligo ad oggi non è stato ancora adempiuto, in quanto nel programma di inserimento dei dati di un precedente esercizio si è verificato un errore che sostanzialmente blocca la procedura, per la cui soluzione gli sforzi del responsabile finanziario sono stati vani, e pertanto appare necessario l'intervento di un esperto informatico.

E' evidente che le criticità rilevate dalla Corte saranno oggetto di successive attività di monitoraggio per cui si rende necessario intraprendere le necessarie azioni.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Giovo (Tn), 6 agosto 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO CLEMENTI

